

Oggetto: Gara per la prestazione di Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e della Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08 e s.m.i.) presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000 - ID 1250

L'errata corrige e i chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it e sul sito www.acquistinretepa.it.

ERRATA CORRIGE

Per mero errore materiale sono state riportate nell'Allegato 9- Prezzi al Disciplinare alcune voci di prezzo inesatte che andranno sostituite come indicato di seguito:

- A. Il prezzo a base d'asta con codice CDF 31 riportato nell'Allegato 9- Prezzi al Disciplinare:

CDF31	Corsi di formazione e addestramento	Corso di aggiornamento per lavoratori - 6h	200,00	Euro/classe
-------	-------------------------------------	--	--------	-------------

è sostituito dal seguente:

CDF31	Corsi di formazione e addestramento	Corso di aggiornamento per lavoratori - 6h	500,00	Euro/classe
-------	-------------------------------------	--	--------	-------------

- B. I prezzi a base d'asta con codice CDFEL22 e CDFEL23 riportati nell'Allegato 9- Prezzi al Disciplinare:

CDFEL22	Corsi di formazione in modalità e-learning	Corso aggiornamento Antincendio - Sito a medio rischio - Parte teorica 2 h	250,00	Euro/partecipante
CDFEL23	Corsi di formazione in modalità e-learning	Corso aggiornamento Antincendio - Sito a alto rischio - Parte teorica 5 h	150,00	Euro/partecipante

sono sostituiti dai seguenti:

CDFEL22	Corsi di formazione in modalità e-learning	Corso aggiornamento Antincendio - Sito a medio rischio - Parte teorica 2 h	150,00	Euro/partecipante
CDFEL23	Corsi di formazione in modalità e-learning	Corso aggiornamento Antincendio - Sito a alto rischio - Parte teorica 5 h	250,00	Euro/partecipante

- C. I prezzi a base d'asta con codice RSPNU 2, RSPNU 3, RSPNU 4:

RSPNU2	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	Per ogni unità da 51 a 500 lavoratori addetti ad attività non assimilabili a quelle d'ufficio	16,00	Euro/lavoratore anno
--------	---	---	-------	----------------------

RSPPN3	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	Per ogni unità da 501 a 1000 lavoratori addetti ad attività non assimilabili a quelle d'ufficio	16,00	Euro/lavoratore anno
RSPPN4	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	Per ogni unità oltre i 1000 lavoratori addetti ad attività non assimilabili a quelle d'ufficio	16,00	Euro/lavoratore anno

sono sostituiti dai seguenti:

RSPPN2	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	Per ogni unità da 51 a 500 lavoratori addetti ad attività non assimilabili a quelle d'ufficio	12,00	Euro/lavoratore anno
RSPPN3	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	Per ogni unità da 501 a 1000 lavoratori addetti ad attività non assimilabili a quelle d'ufficio	5,60	Euro/lavoratore anno
RSPPN4	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	Per ogni unità oltre i 1000 lavoratori addetti ad attività non assimilabili a quelle d'ufficio	3,20	Euro/lavoratore anno

RISPOSTA AI CHIARIMENTI

1) Domanda

Rif. Disciplinare: pag. 47 Tabella per la ripartizione del punteggio tecnico relativo al criterio 2 "Metodologie di gestione e coordinamento dalla fase preliminare all'erogazione dei servizi". Rif. Disciplinare: pag. 52 - Tabella per la ripartizione del punteggio tecnico relativo al criterio 3 "Metodologia di erogazione, gestione e coordinamento dei singoli servizi" si chiede se la corrispondenza dei testi dei subcriteri 2.3.1 e 2.3.2 con i subcriteri 3.5.1 e 3.5.2 sia un mero errore materiale.

Risposta

Così come si evince dalla descrizione generale del sub-criterio 3.5 i sub-criteri di dettaglio 3.5.1, 3.5.2 e 3.5.3 si riferiscono alla fase di erogazione dei servizi. Pertanto la corrispondenza dei testi dei subcriteri 2.3.1 e 2.3.2 con i subcriteri 3.5.1 e 3.5.2 è un mero errore materiale e la corretta descrizione dei sub-criteri di dettaglio 3.5.1 e 3.5.2 è la seguente:

Sub-criterio di dettaglio 3.5.1	<u>Modello organizzativo</u> Con riferimento al modello organizzativo generale proposto l'Offerente dovrà descrivere in dettaglio la struttura coinvolta nella fase di erogazione dei servizi.
Sub-criterio di dettaglio 3.5.2	<u>Procedure di coordinamento e controllo</u> L'Offerente dovrà descrivere le procedure di coordinamento e controllo e le modalità di interazione all'interno delle strutture coinvolte nella fase di erogazione dei servizi.
Sub-criterio di dettaglio 3.5.3	<u>Strumenti e risorse</u> L'Offerente dovrà descrivere gli strumenti e le risorse dedicati alla fase di erogazione dei servizi.

2) Domanda

Rif. Disciplinare: pag. 48 - Tabella per la ripartizione del punteggio tecnico relativo al criterio 3 "Metodologia di erogazione, gestione e coordinamento dei singoli servizi". Si richiede se per "stralcio di documento" si intendano esemplificazioni dei contenuti di paragrafi salienti ovvero presentazioni ragionate degli indici di ciascun documento.

Risposta

Per "stralci del documento" s'intendono esemplificazioni dei contenuti di paragrafi salienti del documento che possano aiutare a fornire un'idea della struttura e dell'articolazione dei contenuti del documento stesso.

3) Domanda

Si chiede di chiarire se la XXXX è legittimata a partecipare alla gara per "Servizi di consulenza per la protezione e controllo di rischi" (cod. 2013/S 082-138387) come Partecipante ad un RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO, di cui al punto E dell'art. 1 delle condizioni generali di gara.

In particolare si chiede se la Università può costituirsi in ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) con soggetti privati per presentare l'offerta.

In caso di risposta negativa, si chiede di chiarire quali siano le modalità di partecipazione previste per Enti Pubblici quali le Università.

Risposta

I soggetti ai quali possono essere affidati contratti pubblici sono indicati nella norma contenuta nell'art. 34 del D. Lgs. n. 163 del 2006. Da ciò consegue che qualunque soggetto in possesso delle caratteristiche per poter rientrare in una delle categorie elencate nella richiamata norma, oltre che dei requisiti soggettivi prescritti dalla *lex specialis*, è legittimato a partecipare alla gara.

Secondo un recente orientamento giurisprudenziale, le Università possono essere considerate come "operatore economico". Tale qualità, infatti, può essere riconosciuta ad ogni ente pubblico che offra servizi sul mercato, indipendentemente dal perseguimento di uno scopo di lucro, dalla dotazione di una organizzazione di impresa o dalla presenza continua sul mercato. In tale ottica, l'Università può partecipare a una gara d'appalto con soggetti privati, compatibilmente con il proprio fine istituzionale e statutario (*cf. ex multis* Corte Giustizia Unione Europea, 23 dicembre 2009, n. 305/08; Corte Giustizia Unione Europea Grande, sez., 19 dicembre 2012, n. 159/11).

4) Domanda

Il paragrafo 5.3.2.2 del Capitolato Tecnico definisce il "Coordinamento" come attività secondaria rispetto all'attività principale "DUVRI", attivabile, pertanto, in subordine alla principale. Nel successivo par. 5.3.2.3 si afferma che il servizio prevede la gestione delle attività di coordinamento laddove non ricorra l'obbligo del DUVRI. Può il servizio di Coordinamento essere attivato separatamente dal DUVRI? Non essendo previsto un prezzo del servizio nel listino, il prezzo resta quello indicato nel paragrafo 5.3.2.4?

Risposta

Nel caso previsto al par. 5.3.2.3.3, il servizio di coordinamento può essere attivato separatamente dal DUVRI ed il prezzo è quello indicato nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, par. 5.3.2.4, pag. 111 pari a 300 Euro per ciascun contratto. Tale prezzo unitario non è oggetto di ribasso.

5) Domanda

L'articolo 2 co.1 lettera o) dello Schema di Convenzione definisce l'"Ordine di Intervento" e rimanda, per le specifiche, al Capitolato Tecnico. Il modello dell'Ordine di Intervento dovrebbe essere contenuto nell' Appendice 4 al Capitolato Tecnico che, invece, riporta il Verbale di Consegna. In quale sezione è contenuto il modello dell'Ordine di Intervento?

Risposta

L'Ordine di intervento è l'Ordine di Attività Extra Canone, così come si deduce dalla definizione riportata all'articolo 2 co.1 lettera o) dello Schema di Convenzione. Il modello dell'Ordine di Attività Extra Canone è contenuto nell'Appendice 5 al Capitolato Tecnico.

6) Domanda

Il prezzo del corso di aggiornamento per i lavoratori della durata di 6 h (CDF 31) non sembra coerente con i prezzi di corsi analoghi.

Risposta

Si veda Errata Corrige punto A.

7) Domanda

I prezzi dei corsi di aggiornamento antincendio CDFEL22 (2 h, prezzo maggiore) e CDFEL23 (5 h, prezzo inferiore) non sembrano coerenti tra loro e rispetto ai prezzi dei corsi analoghi.

Risposta

Si veda Errata Corrige punto B.

8) Domanda

I prezzi dei servizi RSPP e RSPPP sulle fasce diverse dal forfait base non sembrano coerenti tra loro né rispetto alla metodologia generale di composizione dei prezzi. Nel dettaglio;

- a. per il servizio RSPPNU da 1 a 4 è riportato lo stesso valore per tutte le fasce di lavoratori;
- b. per il servizio di presidio RSPPPU da 1 a 4 è indicato un valore unitario dei driver identico a quello del corrispondente servizio sprovvisto di presidio;
- c. per il servizio di presidio RSPPPNU da 1 a 4 è indicato un valore unitario dei driver inferiore a quello del corrispondente servizio senza presidio.

Risposta

- a. Si veda errata corrige punto C.
- b. si conferma la correttezza dei valori indicati
- c. si conferma la correttezza dei valori indicati.
Per maggiore chiarezza, con riferimento ai punti b. e c., si specifica che i prezzi relativi alle fasce sono prezzi aggiuntivi rispetto al valore del forfait, pertanto il maggior onere derivante dalla attività di presidio è considerato nel prezzo relativo al forfait.

9) Domanda

Nella Relazione Tecnica è possibile inserire parti con un formato diverso da DIN A4? In tal caso, le pagine verrebbero conteggiate come equivalenti in A4? Ad esempio: inserendo una pagina in formato A3 conteggiamo 2 pagine in DIN A4; inserendo una pagina in formato A2 conteggiamo 4 pagine in DIN A4.

Risposta

Laddove strettamente necessario per una migliore visualizzazione è possibile utilizzare fogli in formato A3 e/o A2. In tal caso, ciascuna pagina in formato A3 deve essere considerata pari a 2 pagine in formato A4 ed analogamente una pagina in formato A2 deve essere considerata pari a 4 pagine in formato A4.

10) Domanda

Nella Relazione Tecnica è possibile utilizzare un carattere e una interlinea di dimensioni inferiori nelle didascalie e nei contenuti di grafici, diagrammi, note, immagini e disegni?

Risposta

Sì, è possibile inserire caratteri ed interlinea di dimensioni inferiori nei casi indicati nella domanda purché il testo rimanga leggibile.

11) Domanda

Nella Relazione Tecnica è possibile utilizzare un carattere e una interlinea di dimensioni inferiori nelle didascalie e nei contenuti delle tabelle?

Risposta

Si veda risposta alla domanda n° 10

12) Domanda

Gli stralci dei documenti riportati come immagine e inseriti all'interno della Relazione Tecnica devono anch'essi necessariamente rispondere ai criteri di tipo e dimensione del carattere richiesti nell'allegato 2 offerta tecnica o possono riportare i criteri originari?

Risposta

Gli stralci dei documenti possono riportare i criteri originari dei documenti stessi purché il testo rimanga leggibile.

13) Domanda

E' possibile aggiungere, nell'ambito dei paragrafi, dei sottoparagrafi a livello inferiore (es.: 1.1.1.1.) con numerazione progressiva?

Risposta

Si, è possibile aggiungere ulteriori sottoparagrafi. se ritenuto necessario per la chiarezza dell'esposizione.

14) Domanda

La Relazione Tecnica deve prevedere obbligatoriamente un indice? E se si, l'indice della Relazione Tecnica rientra nel computo delle 150 pagine totali?

Risposta

La Relazione Tecnica deve contenere l'indice e tale indice rientra nel computo delle 150 pagine.

15) Domanda

L'eventuale copertina della Relazione Tecnica rientra nel computo delle 150 pagine totali?

Risposta

La copertina della Relazione Tecnica non rientra nel computo delle 150 pagine

16) Domanda

Relativamente all'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica, all'interno del disciplinare di gara (capitolo 6) si afferma che saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. Il troncamento della quarta cifra avviene già all'attribuzione del punteggio sui singoli subcriteri oppure sul punteggio totale calcolato come somma dei singoli punteggi?

Risposta

Il troncamento della quarta cifra avverrà sul punteggio totale.

17) Domanda

Relativamente all'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, all'interno del disciplinare di gara (capitolo 6) si afferma che saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. Il troncamento della quarta cifra avviene già all'attribuzione del punteggio sulle singole voci di ribasso oppure sul punteggio totale calcolato come somma dei singoli punteggi?

Risposta

Il troncamento della quarta cifra avverrà sul punteggio totale

18) Domanda

Al punto 10.1 del Capitolato Tecnico è indicata una periodicità trimestrale per la fatturazione mentre il rendiconto, da cui scaturisce l'autorizzazione alla fatturazione, è indicato con periodicità mensile. Si può ritenere che il rendiconto, formulato su base mensile, si possa presentare trimestralmente al Supervisore, oppure che la fatturazione sia mensile?

Risposta

Si conferma quanto indicato al par. 10.1 del Capitolato Tecnico ossia che il rendiconto dovrà essere presentato mensilmente mentre la fatturazione avverrà con cadenza trimestrale.

19) Domanda

Al punto 10.1 del Capitolato Tecnico è previsto che il supervisore debba esaminare e approvare (oppure richiedere integrazioni) il rendiconto entro 10 giorni dalla presentazione. In assenza di un riscontro nei termini previsti, il rendiconto si deve ritenere approvato?

Risposta

No, è necessaria in ogni caso l'approvazione del rendiconto da parte del supervisore.

20) Domanda

Al punto 10.1 del Capitolato Tecnico è indicato in 60 giorni il termine di pagamento delle fatture, mentre nello Schema di Convenzione (art. 10 co. 3) sono previsti in conformità alla normativa vigente, ossia il D.Lgs. 231/2002, che prevede 30 giorni. E' da ritenere valido lo Schema di Convenzione?

Risposta

Si, è da ritenersi valido quanto indicato nello schema di Convenzione e quindi un termine di 30 giorni.

21) Domanda

Nello Schema di Convenzione, l'articolo 12 co. 2, indica per lo svincolo delle cauzioni, una periodicità semestrale; il punto 8.1 del Disciplinare indica lo svincolo trimestrale. Qual è la periodicità esatta?

Risposta

Lo svincolo delle cauzioni potrà avvenire con periodicità semestrale così come indicato nello Schema di Convenzione.

22) Domanda

Rif. Bando di gara: pag. 7 - Punto III.2.2) Capacità economica e finanziaria- Lettera a): Per la realizzazione del fatturato specifico per servizi analoghi, si chiede conferma per gli anni di competenza relativi agli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando, Si intendono gli anni 2010 e 2011?

Risposta

Gli anni di riferimento dipendono dalla data in cui è stato approvato l'ultimo esercizio finanziario e dalla circostanza che tale data sia precedente o successiva alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara. Ciascuna impresa dovrà attestare il possesso del requisito economico in relazione a quanto sopra precisato.

Pertanto, se il bilancio relativo all'ultimo esercizio finanziario è stato già approvato al 24 aprile 2013 (data di pubblicazione del bando), gli anni di riferimento sono 2012 e 2011; se il bilancio non è stato approvato al 24 aprile 2013 (data di pubblicazione del bando), gli anni di riferimento sono 2011 e 2010.

Per completezza si precisa che, come indicato al punto III.2.2 del Bando di gara, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, co. 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

23) Domanda

In riferimento al punto III.2.3) Capacità Tecnica del Bando di gara in cui viene richiesta, a pena l'esclusione dalla gara, la certificazione EN ISO 9001 da parte della aziende proponenti si richiede se la certificazione debba far riferimento a settori specifici (come ad esempio EA 35, EA 37) o è sufficiente la sola certificazione indipendentemente dal settore EA?

Risposta

Nel Bando di gara al punto III.2.3) Capacità Tecnica si chiede che la certificazione EN ISO 9001 sia per servizi relativi alla gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.) costituiti da servizi organizzativi, servizi tecnici, servizi alle persone così come definiti all'interno della documentazione di gara e non si richiede un determinato settore di accreditamento.

24) Domanda

Al fine di soddisfare il requisito di cui al punto III.2.2) punto a), è corretto considerare tutte le prestazioni svolte in materia di sicurezza ?

Anche attività di Coordinamento Sicurezza in fare di Esecuzione, Progettazione e Responsabile Lavori rientrano?

Risposta

Al fine di soddisfare il requisito di cui al punto III.2.2) punto a) vanno considerati i servizi relativi alla gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.) costituiti da servizi organizzativi, servizi tecnici, servizi alle persone così come definiti all'interno della documentazione di gara. I servizi relativi alla sicurezza sui cantieri temporanei o mobili (titolo IV del D.lgs. 81/08) non sono oggetto di gara e quindi non vanno considerati ai fini del soddisfacimento del requisito di cui al punto III.2.2) punto a).

25) Domanda

Nel caso fossimo interessati a partecipare sia al LOTTO 1 che al LOTTO 2 il requisito da soddisfare è 2.300.000 + 2.095.000 = 4.395.000,00. Corretto ?

Risposta

Si, è corretto.

26) Domanda

In caso di partecipazione alla gara in ATI, costituito da più di due soggetti, per il quale è riportato nei documenti di gara che "la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria" o che "la mandataria dovrà eseguire la prestazione in misura maggioritaria.", è corretto intendere che per "misura maggioritaria" si intenda che l'impresa capogruppo partecipi al raggruppamento con una quota superiore alle altre due mandanti (maggioranza relativa), non necessariamente maggiore del 50%?

Risposta

Si, è corretto.

27) Domanda

In merito al possesso del requisito di certificazione ISO 9001 per "servizi relativi alla gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08)" è corretto intendere che:

- a) nel caso di partecipazione come impresa singola, tale requisito sia dimostrato mediante presentazione di certificato di qualità che contenga nell'oggetto "progettazione ed erogazione di servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro" indipendentemente dal settore EA di attività?
- b) nel caso di partecipazione come ATI Verticale, tale requisito sia assolto nel suo complesso dal possesso della certificazione di qualità da parte dei singoli partner ognuno per i servizi di competenza erogati (servizi organizzativi, servizi tecnici, servizi alla persona)?

Risposta

Per il punto a) si veda la risposta al quesito n.23.

Per il punto b) la risposta si ribadisce quanto specificato al par. 4.2 lettera d) del disciplinare di gara

28) Domanda

Si chiede di chiarire se la scrivente società XXXX, che ha scaricato in data odierna alle ore 9,11 minuti, 28 secondi il bando firmato digitalmente relativo alla gara in oggetto, e l'Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Sanità Pubblica, medicina sperimentale e forense, sono legittimate a partecipare alla gara per "Servizi di consulenza per la protezione e controllo di rischi" (cod. 2013/8 082-138387) come Partecipanti ad un RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO, di cui al punto E dell'art. 1 delle condizioni generali di gara. In particolare si chiede se la nostra società può costituirsi in ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) con l'Università per presentare l'offerta. In caso di risposta negativa, si chiede di chiarire quali siano le modalità di partecipazione previste per Enti Pubblici quali le Università.

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 3.

29) Domanda

Prezzi - SPI SISTEMA PREMIANTE INAIL - cosa significa VALORE: 50%? Come è possibile calcolare il compenso a base d'asta?

Risposta

Il Corrispettivo Una Tantum per il servizio SISTEMA PREMIANTE INAIL, così come specificato al par. 5.2.6.4 del Capitolato Tecnico, è determinato con la seguente formula:

$$C_{SPI} = 50\% \times R$$

in cui:

CSPI = Corrispettivo una tantum dovuto per il servizio SPI

R = risparmio annuo conseguito per l'esecuzione dell'attività nel suo complesso

50%=percentuale posta a base d'asta

In sede di offerta economica la percentuale del 50% (posta a base d'asta) per il calcolo del corrispettivo sarà soggetta a ribasso da parte del concorrente. Si precisa che "R", risparmio annuo conseguito sulle spese assicurative obbligatorie INAIL a seguito dell'esecuzione del servizio, non è un dato noto a priori.

30) Domanda

Il Servizio di Numero Verde richiesto può essere a pagamento?

Risposta

No. Il numero verde per definizione è un recapito telefonico gratuito.

31) Domanda

Nella sezione relativa alle sedi operative è specificato che è necessaria una sede per Lotto/Regione. Un lotto è composto da più Regioni. Pertanto è necessario predisporre una sede operativa per Regione?

Risposta

No. E' sufficiente garantire almeno una sede operativa per Lotto.

Dott. Domenico Casalino
(L'Amministratore Delegato)